

COMUNE DI AMATRICE
(Provincia di Rieti)

Ordinanza n. 77 del 05.10.2016
Prot. Generale 2151 n. del 05.10.2016

IL SINDACO

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

RICHIAMATA l'Ordinanza n.1 del 24.08.2016 di delimitazione della "*Zona Rossa*";

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 30 del 01.09.2016 di interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni;

ATTESO che sono in atto i sopralluoghi ai fabbricati posti all'interno delle Zone Rosse con l'obiettivo di addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle stesse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di provvedere all'immediata riapertura della viabilità esistente/alla creazione di passaggi per il transito dei mezzi di soccorso e l'incolumità dei soccorritori;

DATO ATTO che i fabbricati siti nella Frazione Cossito, prospicienti la viabilità principale costituita dalla Strada Provinciale Sp.20, censiti al NCEU al Fg. 6 Mapp. 32, sub 1, sub 4, sub 5 e sub 6, come meglio identificati sulla planimetria allegata, sono stati fortemente danneggiati dal sisma che ne ha causato il crollo parziale costituendo, altresì, un pericolo per l'incolumità pubblica;

APPURATO che i fabbricati sopra citati risultano di proprietà dei Sig.ri:

- Per il Mappale 32, sub 1 e sub 4:
 - FELIZIANI Sergio, nato a ROMA il 19/10/1956;
 - FELIZIANI Nicole, nata a ROMA il 13/08/1999;

- Per il Mappale 32, sub 5:
 - MOZZICARELLI Placido, nato a TRIESTE il 14/01/1938;
- Per il Mappale 32, sub 6:
 - FELIZIANI Annunziata, nata a ROMA il 04/01/1947;

DATO ATTO, altresì, che i suddetti fabbricati non risultano vincolati da parte della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici aventi valenza culturale ed architettonica;

CONSIDERATO l'aggravarsi della minaccia di crollo;

VISTO la Nota Tecnica – SP 20 “SALARIA-SALETTA-B.PRATO-RETROSI SP20” SINTESI DELLE CRITICITÀ E DELLE MISURE NECESSARIE PER IL RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ”, del 06.09.2016 dal quale, per i fabbricati in parola si rileva quanto segue: “*si propone demolizione controllata (il puntellamento appare non realizzabile)*”.

CONSIDERATO che le recenti scosse sismiche, registrate negli ultimi giorni, hanno ulteriormente aggravato le condizioni, già gravi, dell'edificio di che trattasi;

CONSIDERATO in base a tutto quanto sopra l'aggravarsi della minaccia di crollo sulla pubblica via e l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica, e che ogni ulteriore indugio potrebbe gravemente aggravare il pericolo;

CONSIDERATO pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari degli immobili prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria le vite umane in pericolo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che la gravità dell'evento e del suo impatto non rendono possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

VISTA l'Ordinanza n° 388 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: “*primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*”;

VISTA l'Ordinanza n° 391 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: ulteriori

interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

VISTA l'Ordinanza n° 393 del 13.09.2016 recante *“ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l'eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*, ed in particolare:

- L'art. 5, in rubrica *“Interventi di messa in sicurezza dei beni culturali mobili e immobili”*
- L'art. 6, in rubrica *“Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali”*;

VISTA la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0047429 del 15.09.2016 recante *“attivazione dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) presso i Centri di Coordinamento Regionale provvisori”*;

VISTA la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0048130 del 19.09.2016 recante *“diramazione delle procedure per il funzionamento dei gruppi tecnici di sostegno (GTS) nella messa in sicurezza temporanea post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali”*;

DATO ATTO che l'intervento di demolizione oggetto del presente provvedimento è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità e di comprovata utilità pubblica;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e l'articolo 54, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sui provvedimenti contingibili ed urgenti;

VISTO l'articolo 16 del D.P.R. 6.2.1981 n. 66;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

la demolizione totale dei fabbricati sopra descritti censiti al NCEU al Fg. 6 Mapp. 32, sub 1, sub 4, sub 5 e sub 6, secondo quanto convenuto con la Nota Tecnica – SP 20 “SALARIA-SALETTA-B.PRATO-RETROSI SP20” SINTESI DELLE CRITICITÀ E DELLE MISURE NECESSARIE PER IL RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ”, del 06.09.2016 (come da relativo verbale che, anche se non allegato al presente provvedimento, ne costituisce sua parte integrante e sostanziale), da parte dei Vigili

del Fuoco senza oneri a carico della proprietà, al fine di assicurare la tutela della pubblica incolumità e la riapertura della viabilità;

che copia della presente ordinanza sia notificata e trasmessa:

- ai Vigili del Fuoco posti a presidio dell'area rossa presenti al C.O.I. per il tramite del C.O.A.;
- al COI;
- alla DICOMAC;
- al Comando di P.M. del Comune di Amatrice;
- alla Prefettura di Rieti;
- alla Provincia di Rieti;

ciascuno per le proprie competenze.

Si avverte che, in caso di inottemperanza, verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge, senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg.;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

DISPONE

Di notificare la presente ordinanza ai Sig.ri:

- Feliziani Sergio, per il Mappale 32, sub 1 e sub 4 (comproprietà) del Fg 6;
- Impalea Maria Antonella, nata a Roma il 25/11/1966, in qualità di unico genitore superstite esercente di Feliziani Nicole, per il Mappale 32, sub 1 e sub 4 (comproprietà) del Fg 6;
- Mozzicarelli Placido, per il Mappale 32, sub 5, del Fg 6;
- Feliziani Annunziata, per il Mappale 32, sub 6, del Fg 6;

in qualità di proprietari dell'immobile de quo.

Amatrice lì 05.10.2016

IL SINDACO
(Pirozzi Sergio)



N 46300

E=12500



Particella: 32

Comune: AMATRICE
Foglio: 6

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

5-ott-2016 12:24:26
Prot. n. T151626 2016